

IL PUNTO

DAI CITTADINI PROPOSTE CORAGGIOSE PER MIGLIORARE GRAFFIGNANA.

DIBATTITO PARTECIPATO, PROPOSTE CONCRETE IN ASSEMBLEA SU PGT: 09.09.2011.

Come scritta da Graffignanviva il 1 settembre 2011 nel nostro precedente Sommario n. 43, si è svolta venerdì 9 settembre 2011 la preannunciata ASSEMBLEA –DIBATTITO su Piano Governo del Territorio di Graffignana sull'argomento " AREE PER CASE A GIOVANI E FAMIGLIE".

Un partecipazione attenta e a tratti molto documentata e competente da parte di persone di ogni età ha reso vivace e molto propositivo lo svolgimento dell'assemblea pubblica del 9 settembre 2011 che ha registrato il maggiore interesse sui temi caldi per la Graffignana di oggi e di domani.

Graffignanviva assicura avrà modo di soffermarsi a sviluppare temi e argomenti emersi approfonditi da diversi appropriati interventi effettuati in assemblea da giovani e meno giovani:



TERRENI PER GIOVANI E GIOVANI COPPIE, CASA RIPOSO, CENTRO ABITATO, AREE ARTIGIANALI.

1°): AREE E TERRENI SUBITO PER GIOVANI, GIOVANI COPPIE E FAMIGLIE, così per tamponare ed fermare la intollerabile e fuga di giovani da Graffignana: terreni ed aree da individuare immediatamente e poi attuare tempestivamente negli oltre 75 mila metri quadri residenziali di aree di completamento e in quelle di nuova edificazione previsti dal Piano senza inserimenti di nuove aree di attuabili alle calde greche futuribile ed incerta, ma destinando a edilizia popolare almeno tra il 20 ed il 25 % di tali aree.

Negli anni 80 il Comune di Graffignana fece allora una colossale iniziativa diretta: acquisì ed assegnò terreni a giovani e giovani coppie, cooperative (Aldo Moro, 1° Maggio), Enti pubblici (2 palazzine IACP) in zona Colombanetta, Aldo Moro e via Della Chiesa, in Realina-Strada-Persa (via Manzoni ecc): un totale di oltre 100 famiglie poterono costruire la casa in tempi e modalità confacenti alle loro situazioni.

2°): Iniziative concrete e celeri per sollevare le **FAMIGLIE dei TANTI ANZIANI** che vivono **IN ESTREMA DIFFICOLTA'**: una decina di Graffignanini sono ora ricoverati in case di riposo e/o case-famiglia, fuori di Graffignana, ove pagano dalle 1.700 alle 2.000 euro al mese, altre famiglie ne sono alla disperata ricerca, altre ancora sono ormai in prossimità di averne necessità: il comune sa quante sono le badanti in azione a Graffignana e quanto importante sia un intervento celere, tempestivo, adeguato a tale situazione destinata ad aggravarsi sempre più per le tendenze demografiche in atto?.

UNA CASA DI RIPOSO E INIZIATIVE SIMILARI sono ormai **INDISPENSABILI** a Graffignana:

Basta chiacchiere: da 12 anni si cincischia e si prende tempo!.

E' ora di passare a fatti concreti ed adeguati: altre iniziative di cui si avvertono a volte chiacchiericci rappresentano diversivi insufficienti, o aggiuntivi alla questione irrinunciabile ed urgente.

3°): Nel **CENTRO ABITATO** vanno inserite **possibilità di RISANAMENTO** che facilitino le famiglie specie in relazione alle condizioni igieniche e di vivibilità: certo il recupero e risanamento del centro abitato avrebbe una positiva accelerazione se fosse accompagnato, o meglio preceduto, come anni fa, da coraggiose iniziative dirette del Comune, che in questi anni si è distinto invece per la vendita di case comunali in centro paese, in qualche caso addirittura inconcepibile (ex cassa rurale di via Castello!)

4°): **AREE ARTIGIANALI SUBITO E ADEGUATE**, ben poste LUNGO LA STRADA PROVINCIALE.

Nella variante al Piano regolatore vigente, grazie alle insistenze della opposizione di allora (anni 2004-2007) fu inserito il Piano Insediamenti Produttivo: Pip, tra l'attuale Pip Cesolone degli anni 80 e la area ex Ceramica Cristina.

Fin'ora è rimasto sulla carta, sia per la complessa situazione della proprietà, sia soprattutto per l'inerzia comunale, che non si è mai attivata.

Dalla recentissima assemblea del 9 settembre 2011 è scaturita la sollecitazione di alcuni artigiani a esigere che il Comune la attui celermente la zona Pip, superando gli intollerabili ritardi, e richiedere che la zona da riservare al comune per il Pip artigianale sia posta, almeno in parte, in fregio alla strada S. Colombano-Graffignana così da poter essere fruttuosa anche per eventuale show-room aziendali.

Anche al riguardo, in assemblea è stata ricordata la positiva iniziativa produttiva dei primi anni 80 con il Comune che ha acquisito direttamente le aree Pip Cesolone (mq. 58.300) e le ha assegnate ad artigiani e aziende

Risulta che il Comune abbia attivato una improvvisa iniziativa al riguardo, ovviamente bypassando bellamente commissioni e consiglio comunale.

Se son rose...fioriranno, naturalmente non senza qualche spina.

Come assicurato all'inizio, dedicheremo all'argomento PGT altre considerazioni scaturite dalla Assemblea pubblica di venerdì 9 settembre 2011.

